CENTRO PIEMONTESE DI STUDI AFRICANI
CENTRE FOR AFRICAN STUDIES

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
del 20 giugno 2013

Addì 20 giugno 2013, alle ore 14.30, presso la sede del Centro Piemontese di Studi Africani in Torino, Via Vanchiglia 4/E, alla presenza del Presidente e dei Consiglieri di Amministrazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con lettera del Presidente del 6 giugno 2013 (All. 1) con il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni;
2. Statuto;
3. Situazione del Centro;
4. Approvazione del Bilancio Consuntivo 2012;
5. Approvazione della Relazione delle attività 2012;
6. Varie ed eventuali.

Assiste il Consiglio di Amministrazione, con funzioni di segretario del Consiglio e verbalizzante ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, la Dott.ssa Daniela Sena, per delega del Dott. Benedetto Buscaino, Segretario Generale della Provincia di Torino.

Alle ore 14.40 il Presidente Alberto Antoniotto dà atto che il Consiglio è validamente costituito con la presenza dei seguenti componenti:

Remotti Francesco in rappresentanza dell'Università degli Studi di Torino;
Guiro Ambroise Soha in rappresentanza della Regione Piemonte;
Maurizio Baradello in rappresentanza del Comune di Torino;
Alberto Bosio in rappresentanza della Regione Piemonte.

Sono presenti i Revisori dei Conti Riccardo Quaglino e Gianni Da Ronco.

Il Presidente dà lettura dell'Ordine del Giorno e propone di discutere subito il punto 2) dello stesso. I presenti approvano.

Punto 2) dell'O.d.G.: Statuto.

Il Presidente Antoniotto informa i presenti che la proposta di modifica dello Statuto, approvata dal Consiglio di Amministrazione del CSA in data 10 aprile 2013 (testo in allegato: All. 2), è stato formalmente approvata dall'Università di Torino.
Il Presidente precisa inoltre che il documento sopra citato verrà inviato agli altri Soci Fondatori perché possano procedere ad una sua formale approvazione.
Solo a seguito dell'approvazione formale da parte dei vari enti fondatori e a seguito della nomina da parte loro di un proprio rappresentante il Consiglio di Amministrazione del Centro, potrà deliberare la adozione del nuovo statuto.
Il Presidente del CSA sottolinea che la revisione sostanziale dello Statuto rappresenta per il Centro Piemontese di Studi Africani la conclusione di un lungo e proficuo percorso di lavoro, e soprattutto

l'inizio di una nuova fase che tra l'altro dovrà definire nuove figure all'interno del Centro a partire dal suo Presidente e Consiglieri, nonché l'Assemblea dei Soci.
Il CdA prende quindi atto dell'approvazione formale da parte dell'Università di Torino del nuovo Statuto approvato dal CdA in data 10 aprile 2013, e consapevole della chiusura di questo importante ciclo di attività del Centro, ritiene necessario in questa fase di passaggio valutare proporre le soluzioni migliori per dare spazio ad un nuovo percorso e ad un futuro per il Centro.

Punto 1) e 3) dell'O.d.G.: Comunicazioni e situazione del Centro.
Il Presidente Antoniotto sottolinea che la situazione del Centro in termini di risorse finanziarie è molto critica, e che le attività del Centro sono quindi praticamente limitate alla gestione corrente. Sono stati però proposti tre progetti ad alcuni enti finanziatori, quali la Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT, ma i tempi di risposta saranno molto lunghi. Nell'ottica quindi di ottimizzare le risorse disponibili e ridurre alcune spese del Centro, il Prof. Antoniotto presenta la proposta di condividere la sede di via Vanchiglia 4/E con l'Associazione Paralleli, di cui il CSA è socio fondatore, tenuto conto del tipo di attività di questa Associazione e del fatto che sia il Comune di Torino che la Compagnia di San Paolo sono propensi alla creazione di sinergia tra enti simili per ottimizzare le risorse. Inoltre il Comune di Torino sta valutando la possibilità di utilizzo di altri locali dello stabile di via Vanchiglia 4/E da parte di associazioni con iniziative di analoga natura, nell'ottica che l'edificio possa diventare la sede di enti/associazioni con attività internazionali.
Il Presidente chiede quindi al CdA l'approvazione dell'accordo con l'Associazione Paralleli per la condivisione della sede ed eventualmente del personale (quale la segreteria) con il primo obiettivo di ridurre le spese del Centro e trovare sinergie comuni. A seguito di discussione tra i presenti, la proposta presentata dal Presidente è accolta.

Punto 4) dell'O.d.G.: Approvazione del Bilancio Consuntivo 2012.
Viene presentato dal Presidente il Bilancio Consuntivo 2012 corredato dalla nota integrativa (All. 3). Il bilancio 2012 chiude con un disavanzo di euro 64.263,21 che si propone di coprire con il fondo 'oneri e spese future'.
A fronte di un disavanzo di gestione di euro 64.263,21, di un patrimonio netto di poco superiore a euro 50.000 e di una liquidità di cassa di circa 25.000 euro, il dott. Quaglino e il dott. Da Ronco in qualità di Revisori contabili comunicano che occorre verificare le possibili fonti di finanziamento relative ai progetti presentati alle fondazioni bancarie, verificare la possibilità dell'ente di usufruire della cassa integrazione per il personale (segreteria), e le prospettive in termini di continuità delle attività del Centro per evitare un eventuale dissesto finanziario.
I Revisori (dott. Da Ronco e dott. Quaglino) sottolineano che, anche se ancora in presenza di un fondo di dotazione e con una attuale disponibilità di cassa di circa 25.000 occorre entro fine luglio avere una situazione aggiornata e chiara in merito alle spese del centro e agli impegni, in modo particolare con riferimento al personale (segreteria), e ai possibili finanziamenti per progetti e attività per avere entro fine settembre una chiara panoramica sulle prospettive del Centro, e consentire al CdA di ottobre di valutare la necessità o meno di porre il Centro in liquidazione. Il dott. Quaglino e il dott. Da Ronco, precisano che ad oggi per loro il Centro non è in dissesto finanziario, e che il finanziamento di alcuni progetti (anche solo di uno) presentati alle fondazioni bancarie, comunicato anche con una semplice lettera da parte degli enti finanziatori, consentirebbe al Centro di proseguire le sue attività senza pericolo di dissesto finanziario.
Il Presidente Prof. Antoniotto propone ai Consiglieri di recepire il messaggio dei Revisori dei Conti e di fare tutte le verifiche necessarie e le più oculate decisioni di spesa al fine di evitare un potenziale dissesto finanziario.
Su proposta del Prof. Remotti (Università di Torino) si ipotizza una nuova riunione del CdA a fine luglio per valutare i risultati delle verifiche suggerite dai rappresentanti del Collegio dei Revisori.
Il Prof. Remotti, con riferimento all'ipotesi di liquidazione dell'ente, chiede ai rappresentanti del Collegio dei Revisori quali sono i passaggi formali a carico del Consiglio di Amministrazione

dell'Ente. In risposta a quanto richiesto, il dott. Da Ronco comunica che è compito del CdA fare una relazione con bilancio straordinario e azzeramento delle spese dell'ente e trasmettere la proposta di liquidazione del Centro ai quattro Soci Fondatori. I Soci Fondatori, sulla base di quanto presentato e proposto dal CdA, dovrebbero quindi decidere se liquidare o meno il Centro, e in caso di decisione di liquidazione dello stesso nominare un liquidatore. I Revisori dei Conti sottolineano quindi che sono i Soci Fondatori del Centro ad avere il potere e la facoltà di decidere una eventuale liquidazione del CSA.

A seguito di discussione tra i presenti, il Presidente mette ai voti il Bilancio Consuntivo 2012 che viene approvato all'unanimità.

Punto 4) dell'O.d.G.: Approvazione della Relazione delle Attività 2012.
Il Presidente dà lettura della Relazione delle Attività 2012 (All. 4), sottolineando il mancato contributo anno 2012 da parte della Regione Piemonte e il mancato versamento del contributo regionale anno 2011. Il Prof. Antoniotto evidenzia nuovamente che le attività del Centro sono praticamente ferme in quanto le risorse disponibili vengono utilizzate per la struttura e per il personale che è stato comunque drasticamente ridotto.
Si apre la discussione sul piano delle attività presentate, e a seguire il CdA approva all'unanimità la relazione di attività 2012.

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 16.00.

Il Presidente
Prof. Alberto Antoniotto

Il Segretario
Dott.ssa Daniela Sena